

FIRMATA L'INTESA CON LA DIREZIONE REGIONALE DELL'AGENZIA ENTRATE: SBLOCCATA LA MOBILITÀ, SALARIO ACCESSORIO, RELAZIONI SINDACALI ESIGIBILI.

Dopo oltre due mesi di confronto **oggi FP CGIL, CISL FP e UIL PA, hanno sottoscritto il verbale d'intesa con la Direzione Regionale sui temi posti alla base della mobilitazione unitaria delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia.**

Nel merito l'accordo fissa una serie di impegni utili a ripristinare **corrette relazioni sindacali sia a livello regionale sia in ogni ufficio territoriale**, in particolare prevedendo in caso di necessità un'azione congiunta di amministrazione e organizzazioni sindacali regionali per rimuovere gli ostacoli in sede locale.

Sul tema delle **Voluntary Disclosure** importante è l'impegno delle parti a evitare penalizzazioni sull'erogazione dei fondi di salario accessorio. Impegno che le parti ritengono di dover richiedere anche al livello nazionale per la definizione di un utile accordo centrale. E, in ogni caso, **per le organizzazioni sindacali firmatarie dovranno determinarsi le condizioni per l'adeguato riconoscimento economico delle lavorazioni VD, auspicando anche risorse economiche aggiuntive al normale Fondo di Salario Accessorio.**

Il verbale d'intesa prevede **l'accordo regionale sulla mobilità** cui sono allegati i criteri di attuazione delle graduatorie. **Finalmente, grazie all'accordo, la Direzione attiverà a breve i bandi interni per una conclusione positiva di un confronto in atto da oltre un anno** e che permetterà, sia pure in due step a gennaio e luglio 2017 (si era però partiti dalla richiesta di traguardare gli effetti a dicembre 2017), a un significativo numero di lavoratori di vedere accolte le proprie istanze di trasferimento ad altro ufficio per motivi riconducibili a bisogni familiari. Peraltro dando **garanzia ai lavoratori coinvolti da processi di riorganizzazione/soppressione di uffici di essere ricollocati nelle sedi preferite anche in sovrannumero.**

Sul piano di **razionalizzazione degli uffici** già definito a livello nazionale abbiamo condiviso con la Direzione **l'impegno al mantenimento del principio di prossimità ai cittadini attraverso l'attivazione di specifici tavoli di confronto con i Comuni e la Regione Lombardia per individuare nuove sedi di servizio** realizzando così in altro modo la riduzione dei costi per fitti passivi. **Cgil, Cisl e Uil sono impegnate a sollecitare e favorire tale confronto. L'accordo sui trasferimenti di sede e di chiusura le clausole di garanzia a favore del dipendente nella scelta della sede di riassegnazione.**

Sui **percorsi formativi** si è fatta chiarezza sulla corretta e piena applicazione di tutti gli istituti contrattuali normalmente previsti per lo svolgimento delle attività di servizio anche per i lavoratori impegnati in attività di formazione. Viene inoltre prevista **la possibilità alle RSU e alle organizzazioni sindacali territoriali di intervenire sia sull'individuazione dei fabbisogni formativi sia sul concreto rispetto di criteri finalizzati all'informativa, alla partecipazione alla formazione per tutto il personale interessato.**

Relativamente agli istituti **per il benessere del personale si è affermato l'impegno della Direzione Regionale perché in ogni luogo di lavoro siano attivati concretamente. Abbiamo inoltre impegnato la Direzione a costituire** un tavolo tecnico di confronto per monitorarne lo stato di applicazione. Fino a stabilire che sarà cura del livello regionale **favorire proficue relazioni sindacali in sede locale ove "dovessero registrarsi disapplicazioni, parziali o totali, di accordi già sottoscritti" o non dovessero crearsi le condizioni per definire accordi in tal senso.**

Quanto al tema della **sicurezza e dello stress lavoro correlato** il verbale d'intesa stabilisce la costituzione dell'**Osservatorio bilaterale** che, attraverso anche il **coinvolgimento di RLS e RSPP dei singoli uffici**, analizzerà lo stato di attuazione degli strumenti previsti anche dal D. L.vo 81/08 e promuoverà iniziative finalizzate a garantire il lavoro in sicurezza di tutti i lavoratori dell'Agenzia, **prevedendo un incontro su base almeno annuale tra la Direzione, le organizzazioni sindacali, gli RLLSS, e l'RSPP per una verifica nel merito delle azioni intraprese e da intraprendere.**

Con il verbale d'intesa si è sottoscritto anche **l'accordo per la stabilizzazione del personale distaccato.** Entro il prossimo mese di novembre 2016 le parti faranno poi il punto sull'**immissione in organico dei nuovi assunti** al fine di verificare le situazioni di criticità e valutando l'impatto con l'organizzazione per aggiustamenti da attuarsi.

L'intesa affronta poi il tema del **Responsabile del procedimento**, partendo dalla nota della Direzione Centrale, e dalla nota della DR che impegna tutti i Responsabili territoriali ad attivare le procedure previste dalla nota.

L'accordo prevede inoltre la copertura delle spese legali (anche con eventuale anticipo) da parte dell'amministrazione in caso di contenzioso verso il lavoratore.

Le segreterie regionali di FP CGIL, CISL FP e UIL PA, giudicano **l'intesa sottoscritta oggi un importante passo avanti nella vertenza dei lavoratori dell'Agenzia delle Entrate**, perché riesce a mettere **solide basi nella costruzione in ogni luogo di lavoro di corrette e utili relazioni sindacali** e assume impegni finalizzati a risolvere i problemi posti dai lavoratori facendo i conti con le reali prerogative e responsabilità dei livelli regionali e locali dell'amministrazione.

Per questo, pur avendo ritenuto concluso, con la firma dell'intesa, il confronto di merito con la Direzione Regionale, queste organizzazioni sindacali hanno dichiarato, con una propria nota a verbale, che **non vengono meno le motivazioni della mobilitazione del personale**, in quanto **soluzioni definitive dovranno venire ora dalla definizione dell'accordo nazionale sul salario accessorio** (in particolare per quanto riguarda le maggiori risorse da destinare al riconoscimento dell'attività per le VD) **e dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**, che dovrà riconsegnare alle RSU e alle Organizzazioni Sindacali di categoria la titolarità a contrattare l'organizzazione del lavoro e dei servizi in un rinnovato sistema di relazioni sindacali più partecipato e democratico, oggi impedito dalle cosiddette leggi Brunetta.

Milano, 4 luglio 2016

FP CGIL Lombardia
Il segretario generale
Florindo Oliverio

CISL FP Lombardia
Il segretario generale
Antonio Tira

UIL PA Lombardia
La segretaria generale
Eloisa Dacquino